

HOME LIVING

IMPIANTI TOP CLASS

la forza della

SEMPLICITÀ

Non sempre il miglior risultato è sinonimo di un impianto complesso. Anzi, la vera forza dell'automazione è l'efficienza di gestione della casa, la facile fruizione del comfort.

In altre parole, la soddisfazione dei proprietari.

di Alberto Lupetti - foto di Corrado Bonomo



il sistema in pillole

LE FUNZIONALITÀ RICHIESTE

ALL'INSTALLATORE

All'inizio, la proprietà non aveva pensato a un'integrazione ma, in corso d'opera, si è resa conto che era necessario un sistema che semplificasse la fruibilità della casa. In un secondo momento, poi, è stato anche chiesto di integrare l'audio.

TEMPI DI

LAVORAZIONE:

Progettazione: 15 giorni

Realizzazione: 70 giorni

COSTI:

non dichiarato

Cosa offre il sistema

VIDEO

Tv indipendenti in salone, camera e cucina

AUDIO

Multiroom a 5 zone,
interne ed esterne
Diffusori invisibili

AUTOMAZIONE

Sistema di automazione
BTicino MyHome per il
controllo di luci, clima,
tapparelle, audio
Matrice audio Vantage
integrata nel MuHome
tramite apposita
interfaccia Vantage
Controllo tramite tre
touch-panel e iPhone
Interfaccia domotica con
la serie civile Axolute di
BTicino
Sensori di presenza per
luci nelle zone di maggior
passaggio



In questa pagina e nelle precedenti, l'ampio open space che fa da zona living e dining di questa bella abitazione monolivello. I designer di "Erica la casa delle meraviglie" hanno optato per elementi di arredo giocati sul contrasto tra bianco e rosso, interamente firmati Fendi. I punti luce scelti sono Viabizzuno a eccezione del lampadario Davide Croppi.

L La costruzione di una nuova abitazione e il fatto di prevedere da subito la realizzazione di un impianto di automazione rappresenta la situazione ideale. Il vantaggio, infatti, è enorme sia sul piano dei costi, sia soprattutto, su quello dello sviluppo del sistema, con il system integrator che può disegnare l'impianto veramente su misura, ottimizzando la disposizione dei componenti e la stesura del cablaggio. Purtroppo, è necessario che la proprietà o l'architetto si rendano conto subito della necessità di pensare all'impianto

o quantomeno alla sua predisposizione in modo da sfruttare le lavorazioni edili a inizio d'opera. Altrimenti si perde buona parte di questo vantaggio e l'installatore è costretto a metterci molto del suo per recuperare. Che, poi, è più o meno quanto è accaduto in questa moderna villa monolivello, che ha visto lo staff della IDEAV non tanto lavorare a stretto contatto di gomito con l'impresa edile, quanto, piuttosto, in un secondo tempo con i designer di "Erica la casa delle meraviglie" (via Falerina km 4,500 a Fabrica di Roma,

Il disimpegno all'ingresso: anche il juke-box riprende la bicromia dell'arredo. Notare anche uno dei tre touch-panel da 3,5" del sistema di automazione MyHome che rappresenta uno dei punti "privilegiati" per il controllo della casa. È affiancato dal videocitofono BTicino della serie Axolute (mod. 349313, con display a colori da 2,5") e da numerosi interruttori della medesima linea civile dietro i quali, però, si celano apposite interfacce di MyHome.





Assolutamente invisibile il sistema multiroom audio, che ha in questo open space una delle cinque zone complessive. L'assoluta dissimulazione è stata ottenuta grazie all'impiego di una coppia di speaker Sonance serie SA.

www.ericasa.it), che si sono occupati integralmente degli interni, delle finiture agli infissi, fino, ovviamente, all'arredo. E per IDEAV il lavoro non è stato affatto semplice, anche perchè la proprietà ha imposto tre vincoli non negoziabili: elevata semplicità di interfaccia uomo-sistema, anche attraverso soluzioni tradizionali, massima invisibilità, automazione solo per mezzo del sistema MyHome di BTicino.

L'integratore romano non si è perso d'animo e ha sviluppato un sistema efficiente la cui presenza è tradita solo

dal tre piccoli touch-panel e, in più, vi ha abbinato un multiroom non solo perfettamente invisibile, ma anche di elevata qualità: due aspetti che sappiamo essere molto difficili far coesistere.

FACILE, FACILE

Muovendosi all'interno della casa, si rimane sorpresi da come la gestione dei numerosi punti luce (per la maggior parte firmati Viabizzuno) e degli scuri motorizzati sia effettivamente molto semplice attraverso gli interruttori tradizionali



L'ampio salone affaccia direttamente sulla cucina: la scelta degli interior designer di una porta a vetri scorrevole rende l'ambiente senza soluzione di continuità, oppure separato.



La cucina, altra zona del multiroom e anch'essa assolutamente invisibile in tal senso. Gli elettrodomestici sono tutti dell'americana Viking, mentre il mobilio è firmato Toncelli.

Axolute, invero presenti in numero davvero elevato. D'altronde, inizialmente era stata prevista la sola impiantistica tradizionale e solo con l'arrivo di IDEAV i proprietari si sono resi conto del beneficio apportato da un'automazione in una casa del genere. A ogni modo, tutti questi interruttori hanno in realtà l'apposita interfaccia domotica MyHome, nonché il LED di feedback, inoltre numerosi comandi sono anche di tipo variabile, quindi per la movimentazione delle tapparelle e il dimming dei punti luce. Sempre da alcuni gruppi di interruttori, si controlla in maniera basilare pure l'audio (che vedremo più avanti), mentre la climatizzazione è, tramite piccola centrale termica, demandata ai tre piccoli touch-panel presenti (ingresso, cucina e camera padronale), oppure all'iPhone dei proprietari. L'abitazione è stata divisa in tre zone termiche (open space, camere e spa), ciascuna con la sonda termica locale. Il risultato, dunque, è un'abitazione nella quale la domotica è certamente semplice ma, proprio per questo, talmente facile e immediata da usare



L'automazione si rivela fondamentale per i giochi di luce con LED RGB nella camera padronale e nella bella spa.

che non sembra affatto presente. Come dire: casa automatizzata nella struttura, ma tradizionale nella vivibilità. Certo, riflettendo ci si rende conto che senza l'impiego di un sistema domotico, già la sola gestione dei numero punti luce sarebbe stata complicata per i proprietari, limitando così l'ottimo lavoro svolto dai progettisti di "Erica la casa delle meraviglie" nel disegnare l'illuminazione, ma poi si rimane confortati dalla bontà della scelta effettuata dalla proprietà, che si trova a vivere una casa "normale" nell'apparenza e nella maniera di

essere abitata quotidianamente, ma automatizzata nella sostanza. Un plus di valore.

UNO SGUARDO AL FUTURO

È stato sempre il system integrator romano a consigliare lo sviluppo di un piccolo multiroom audio. I proprietari, infatti, desideravano un sottofondo musicale nelle zone maggiormente vissute, il che ha portato naturalmente allo sviluppo di un multiroom audio, sempre vincolato dalla massima invisibilità. La scelta è così caduta sulla nuova

Anche la camera padronale ha l'arredo interamente firmato Fendi. L'ambiente rappresenta un'altra zona audio del multiroom e, anche in questo caso, la sonorizzazione è totalmente invisibile grazie ad altri speaker Sonance della serie SA.





La piscina, realizzata ad hoc, è circondata da una pavimentazione in un materiale innovativo fatto di legno, pvc e quarzite; gli infissi, in legno e alluminio, sono invece della Campesato.

matrice audio 850D-DA di Vantage, perfettamente integrabile in un contesto MyHome e capace di distribuire il segnale di otto sorgenti analogiche e dodici diga-li su sei zone, ciascuna servita con 50W di potenza. Vista l'invisibilità richiesta, per salone, cucina e camera padronale, la selezione ha portato agli speaker SA di Sonance (capaci anche di un'ottima resa sonora), mentre un modello impermeabile e un altro a roccia si occupano rispettivamente di sonorizzare la spa e la piscina esterna.

Per precisa scelta della famiglia, invece, il video è estremamente basilare, ovvero affidato a una serie di televisori (salone, cucina e camere) che fanno storia a sé, nel senso che non sono legati a logiche di sorgente multipla. Almeno per ora, perché lo sviluppo del multiroom audio ha comunque permesso a IDEAV di gettare le basi per un facile upgrade video in tal senso nel futuro, considerando anche che l'appetito vien mangiando...

L'esterno rappresenta la quinta zona audio del multiroom grazie a due coppie di diffusori a roccia sempre di Sonance. Gli arredi di questa parte dell'abitazione sono firmati da Dedon.





FORMULA COLLAUDATA

Avendo adottato come interfaccia preferenziale gli interruttori Axolute opportunamente interfacciati con MyHome, i tre touch-panel del sistema rappresentano una sorta di plus. Ciò nonostante, questi pannellini diventano indispensabili per il controllo delle temperature nelle tre zone termiche in cui è divisa la casa, nonché per monitorare i carichi elettrici, come mostrato nelle due schermate qui sopra. La grafica del software è quella standard prevista da BTicino.

A CASA O FUORI

L'impiego del modulo di comunicazione Web Server del MyHome ha esteso le possibilità di controllo tramite iPhone, in locale via Wi-Fi o da remoto. Grazie all'apposita "app" iMyHome, l'impianto è gestibile attraverso una grafica semplice e immediata che ricalca giustamente l'impostazione di iOS. Il software supporta anche gateway generici di rete e seriali per integrare così altri sistemi e dispositivi (ad esempio un controller IP/IR per il decoder Sky).

A COLLOQUIO CON IL PROGETTISTA

L'azienda romana fornisce sistemi e servizi in ambito residenziale, creando un'abitazione "dinamica", ovvero un'integrazione dei vari impianti all'interno della stessa, il tutto grazie a un sistema di supervisione e controllo evoluto, affidabile, personalizzabile, flessibile. All'insegna di efficienza, sicurezza, comfort e soprattutto facilità d'uso, grazie alla spiccata personalizzazione.

HC - La proprietà ha voluto un sistema MyHome ma, per quanto riguarda la vostra esperienza con diversi marchi, quali sono i punti di forza e gli eventuali limiti del sistema BTicino?

Cristiano Silenzi - In via schematica, posso dire che il punto di forza è certamente il fatto di coprire tutti gli ambiti installativi (illuminazione, termoregolazione, gestione energia, videocitofonia, telefonia, controllo accessi, TVCC, cablaggio strutturato), soprattutto grazie alle sinergie di un grande Gruppo come BTicino. Inoltre, vanno considerati anche la garanzia estesa (4 anni) e l'integrazione semplificata tanto con Vantage quanto con altri dispositivi, grazie al protocollo Open. Invece, non parlerei di limiti veri e propri, piuttosto della necessità di tener conto con attenzione del livello di integrazione che si vuole ottenere rapportato ai costi che si vogliono affrontare.

HC - Anche se interfacciati con MyHome, i tradizionali interruttori della linea Axolute sono numerosi. Nonostante tre

touch-panel e il controllo tramite iPhone. Come mai una soluzione del genere? E perché, a suo avviso, la si trova ancora molto spesso anche in impianti molto evoluti?

C.S. - Il lavoro si è svolto in più step e l'integrazione è avvenuta solo in un secondo momento, quando le tracce e le scatole 503 erano già state realizzate. Il che dimostra lo scarso generale know-how in materia da parte della maggior parte di progettisti e installatori, che tendono a duplicare un impianto tradizionale pur cercando di ottenere funzioni più evolute, ma sempre con il timore di dover poi tornare sui propri passi. È per questo che si lasciano tutte le opzioni di cablaggio aperte ed esagerano con i comandi...

HC - Sempre a proposito di interfaccia uomo-sistema, la progressione di iPhone/iPad è notevole. Che fine faranno i tradizionali touch-panel allora, sia quelli da parete, sia i wireless?

C.S. - Si deve fare un distinguo tra touch fissi da parete e portatili. I primi sicuramente rimarranno, essendo un punto

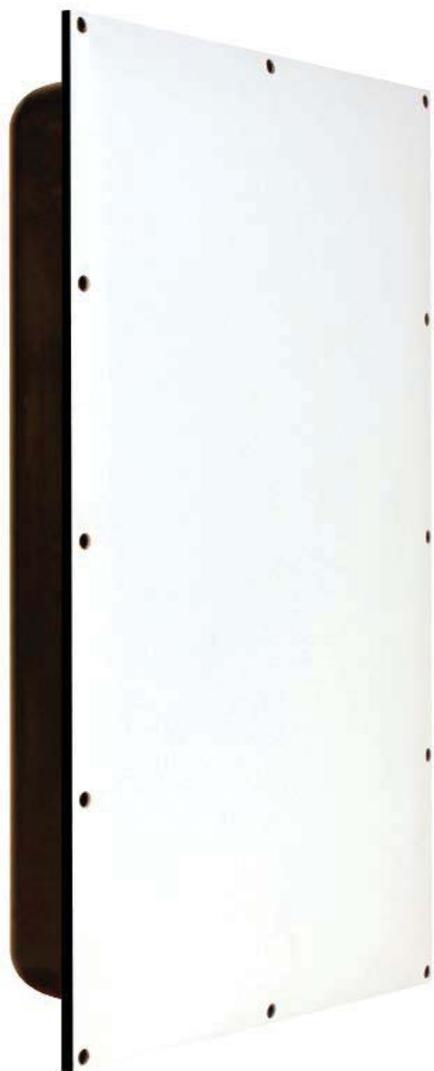
fisso centrale di controllo e supervisione sempre attivo, indipendente dalla presenza di un supporto wireless, che potrebbe a volte non essere disponibile. I secondi, invece, saranno probabilmente sostituiti dai vari tablet, che avranno anche un rapporto prezzo/qualità sempre migliore.

HC - Facciamo un'ipotesi anche se i livelli di costo sono profondamente diversi: visto che ora fanno parte dello stesso Gruppo, si potrebbe (e avrebbe senso...) sviluppare un impianto misto MyHome-Vantage?

C.S. - Attualmente: luci, motorizzazioni e clima su MyHome, intrattenimento e supervisione a Vantage. Ha senso? Dipende dalle esigenze del cliente e dai suoi desideri: il fatto di avere a disposizione un'ampia scelta di prodotti del Gruppo, che coprono anche un'ampia fascia di esigenze del mercato, consente all'installatore di confezionare un'offerta "su misura" delle esigenze e della volontà di spesa del cliente finale.



I COMPONENTI IMPIEGATI



BTICINO

MYHOME

Sistema di automazione ideato dal colosso dell'impiantistica civile e industriale per un'automazione semplice e versatile, nonché l'ottimale integrazione con il sistema elettrico di casa. È di tipo a intelligenza distribuita su bus digitale proprietario (SCS). Il continuo sviluppo, poi, sta portando touch-panel multimediali, componenti wireless, opzioni di intrattenimento audio e video. Immane il controllo remoto via Web o attraverso iPhone/iPad.

www.bticino.it

SONANCE

SA-3

Antesignano degli speaker a scomparsa totale, quindi non semplicemente una soluzione in-wall, bensì una soluzione all'avanguardia che consente di poter usufruire di un'ottima diffusione acustica in qualsiasi ambiente senza che questa riveli la propria presenza. Infatti, dopo aver incassato l'elemento nella parete, va intonacato o ricoperto di carta da parati. È un 2 vie con impedenza di 8 Ohm, risposta estesa da 40 Hz a ben 20 kHz e sensibilità di ben 90 dB.

www.audioclub.it

INTRATTENIMENTO

Video

LG 50PV250 - tvc al plasma 50" full HD
LG 37LV355 - tvc LCD a LED 37" full HD
LG 32LV355 - tvc LCD a LED 32" full HD
Philips 22PFL380 - tvc LCD a LED 22"
Sky HD - decoder DVB-S HDTV, x 3
Denon DPD-1611 - lettore BD/DVD

Audio Multiroom

Vantage 850D-DA - matrice audio attiva 20x6
Denon TU-1510 - sintonizzatore radio RDS
Apple Universal Dock - dock per iPhone/iPod

Speaker

Sonance SA3 - diffusori 2 vie invisibili, x 8
Sonance RK63 - diffusore 2 vie a roccia, x 4

AUTOMAZIONE

Vantage InFusion Controller - processore di automazione
BTicino MyHome L4684 - touch-panel 3,5", x 3
BTicino MyHome NT4695 - centrale termica 4 zone
BTicino MyHome NT4693 - sonda termica locale, x 3
BTicino MyHome F453AV - modulo Web Server
BTicino MyHome LN4671M2 - attuatore 2 relè, x 20
BTicino MyHome LN4678 - attuatore dimmer, x 15
Vantage Theatre Point - interfaccia audio/video